



Regione Puglia

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

Indice

**AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'INCARICO DI
SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA**

Art. 1

Candidatura all'incarico

1. Ai sensi del co. 2 dell'art. 14, dell'Atto di organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia recante la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" della Presidenza e della Giunta regionale, di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 novellato con le modifiche all'Allegato B) e l'aggiornamento dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1974/2020, approvate con deliberazione di Giunta regionale n. 543 del 29 aprile 2026, adottate con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 242 del 30 aprile 2026, è bandito avviso pubblico per l'acquisizione di candidature alla nomina di Segretario Generale della Giunta, posto a capo del Segretariato Generale della Giunta, cui sono ascritte le seguenti funzioni:

- tratta i provvedimenti relativi alla convocazione della Giunta anche in modalità telematica e trasmette al Presidente e agli Assessori la necessaria documentazione;
- segue i lavori collegiali della Giunta Regionale, svolge la funzione di segretario verbalizzante, redige i verbali e ne cura la raccolta ufficiale;
- assicura la regolarità formale e l'unitarietà amministrativa degli atti sottoposti all'esame della Giunta Regionale;
- provvede all'inoltro degli atti approvati dalla Giunta (s.d.l., regolamenti e deliberazioni se di competenza) al Consiglio Regionale;
- predispone gli atti relativi alla esecuzione delle deliberazioni della Giunta per le attività di competenza della stessa;
- sovrintende alle fasi di redazione della proposta di Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e alle fasi di attuazione ed aggiornamento dello stesso;
- sovrintende alle attività in materia di trasparenza e tutela della privacy;
- cura la raccolta ufficiale degli atti della Giunta Regionale ed è responsabile della gestione documentale e della conservazione degli atti informatici della Giunta Regionale;
- predispone ed attua il Piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva degli atti regionali approvato annualmente dalla Giunta nell'ambito dei controlli di secondo livello;
- promuove e coordina ogni azione utile alla semplificazione normativa curandone gli aspetti tecnico-giuridici e fornisce il supporto agli uffici afferenti alla Giunta regionale nella predisposizione di atti normativi e di natura regolamentare.

2. Ai sensi del co. 3 dell'art. 21, possono candidarsi al suddetto incarico, i dirigenti regionali in servizio, ovvero i dirigenti di altra pubblica amministrazione ovvero le persone in possesso di particolare e

comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in organi di amministrazione o in funzioni dirigenziali o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro, o provenienti dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature, escluse quelle onorarie, e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Il candidato, in possesso dei requisiti prescritti dal co. 2 dell'art. 1 del presente avviso, deve essere altresì in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:

- a) cittadinanza italiana o possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) godimento dei diritti civili e politici;
- c) idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- d) non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;
- f) non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- h) non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso procedimenti disciplinari, specificando quali;
- i) non essere collocato a riposo;
- j) laurea specialistica ovvero diploma di laurea conseguito ai sensi dell'ordinamento universitario previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 o equivalente secondo il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270. Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento o di equiparazione previsto dalla vigente normativa;
- k) l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi e l'assenza di cause di incompatibilità o inconfiribilità previste dal d.lgs. 39/2013, dal D.P.R. 62/2013 e dalla disciplina regionale in materia giuste D.G.R. n. 966/2020, D.G.R. 622/2024 e D.G.R. n. 1513/2024 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro).

2. Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della istanza per la candidatura e devono permanere per tutta la durata dell'incarico.

3. Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati, nelle forme di legge, dal concorrente nella istanza per la candidatura all'incarico oggetto del presente avviso.

Art. 3

Osservanza delle disposizioni in materia di conflitto di interessi, inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. L'attribuzione dell'incarico avverrà nel rispetto delle disposizioni in materia di assenza di conflitto di interessi e di cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, di cui al d.lgs. n. 39/2013 e alla disciplina regionale in materia. Pertanto costituiranno condizioni ostative al conferimento dell'incarico in oggetto le cause di inconfiribilità ivi previste.

2. In caso di sussistenza di situazioni di incompatibilità previste dal d.lgs. n. 39/2013 e dalla disciplina regionale in materia, il soggetto cui viene conferito l'incarico avrà l'obbligo di scegliere, a pena di decadenza, entro il termine perentorio di quindici giorni, tra la permanenza nell'incarico e l'assunzione e lo svolgimento di incarichi e cariche in enti, di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione che conferisce l'incarico, lo svolgimento di attività professionali ovvero l'assunzione della carica di componente di organi di indirizzo politico.

Art. 4

Modalità e termini di presentazione della candidatura

1. La proposta di candidatura, riportante in allegato il curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: <https://www.inpa.gov.it>, e mediante la compilazione del format di candidature, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione all'avviso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.

2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della candidatura, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.

3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".

4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.

5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura.

6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione all'avviso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

7. Ogni comunicazione relativa al presente avviso verrà effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi e avvisi nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali e nel portale InPa.

8. La proposta di candidatura, contenente in allegato il curriculum formativo e professionale deve essere presentata esclusivamente con le modalità indicate, ed inviata entro le ore 12:00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione nel Portale unico del reclutamento InPa.

9. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della domanda o dell'eventuale documentazione da allegare alla domanda stessa, in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio delle istanze.

Art. 5

Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti previsti all'art. 1 comma 2 e all'art. 2, del presente avviso, dovranno inviare la propria candidatura, completa di curriculum formativo e professionale firmato digitalmente, esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

- a) il cognome e il nome, la data, il luogo di nascita, il codice fiscale, la residenza e il domicilio, la cittadinanza, nonché il recapito telefonico e il recapito di posta elettronica certificata (PEC);
- b) l'incarico o gli incarichi per i quali si propone la candidatura;
- c) specificare il titolo di partecipazione alla selezione, ai sensi e per gli effetti delle vigenti disposizioni in materia di accesso e conferimento di incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione ovvero in qualità di:
 - **dirigente di Ruolo della Regione Puglia;**
 - **dirigente di Altra Pubblica Amministrazione;**
 - **esperto in possesso di comprovata qualificazione Professionale.**
- d) di essere in possesso di laurea vecchio ordinamento (DL) o Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) (indicare il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita);
- e) la cittadinanza italiana o il possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, 2 e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- f) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
- g) di essere in possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento dell'incarico;
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato licenziato per giusta causa o giustificato motivo soggettivo, ovvero dispensato o destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per insufficiente rendimento o per comportamenti comunque in contrasto con l'ordinamento giuridico;

- j) di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- k) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dai pubblici uffici e non avere in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario occorre darne notizia, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- l) di non avere in corso procedimenti disciplinari ovvero di avere in corso eventuali procedimenti disciplinari, specificando quali;
- m) di non essere collocato a riposo;
- n) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), con la quale si dovrà attestare di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla normativa nazionale e regionale in materia, ovvero una dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- o) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
- p) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali e di autorizzare a tale trattamento;
- q) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
- r) di essere consapevole che il proprio curriculum sarà pubblicato ai sensi del d.lgs. n.33/2013 unitamente alla dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di cui al D.lgs. 39/2013.

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, il curriculum degli studi e delle esperienze professionali, firmato digitalmente, attestante il possesso dei requisiti richiesti e contenente tutte le informazioni utili ai fini della valutazione della candidatura.

Art. 6

Costituzione e durata del rapporto di lavoro

1. L'incarico di Segretario Generale della Giunta, ha natura di affidamento fiduciario ed è attribuito dalla Giunta Regionale, su proposta del Presidente, mediante individuazione all'interno di un elenco di candidati ritenuti idonei e ammessi a seguito della verifica del possesso dei requisiti di accesso, previsti dal presente avviso, effettuata a cura di un gruppo di lavoro nominato dal Capo di Gabinetto.

2. L'elenco di idonei all'attribuzione dell'incarico da conferire non determinerà alcun diritto al conferimento dell'incarico né darà luogo alla formazione di alcuna graduatoria di merito.

3. L'Amministrazione regionale, nella persona del dirigente competente in materia di personale, stipula un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il candidato designato con deliberazione.

4. L'incarico di Segretario Generale della Giunta decorre dalla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro ed ai sensi del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021, avrà una durata pari a tre anni, salvo eventuali proroghe o rinnovi.

5. L'incarico non può comunque eccedere la durata della legislatura nel corso della quale è stato attribuito, salvo il termine di cui al comma 2 del novellato art. 23 del DPGR n. 22/2021 .

Art. 7 Dichiarazioni

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013 e da ogni altra normativa nazionale e regionale vigente in materia, cui integralmente si rimanda.

2. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una nuova dichiarazione sull'assenza di cause di conflitto di interessi, sull'assenza di cause di incompatibilità e sulla insussistenza di una delle cause di inconfiribilità di cui al d.lgs. n. 39/2013, quale condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.

3. In caso di sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità l'interessato è tenuto a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.

4. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una di cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013.

Art. 8 Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento di incarichi adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013 sono nulli.

2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

3. La dichiarazione mendace comporta la decadenza dall'incarico e l'impossibilità di ricoprire incarichi analoghi per 5 anni (art. 20, D.Lgs. 39/2013).

Art. 9 Trattamento economico

1. Il compenso annuo lordo onnicomprensivo, diviso in tredici mensilità, equiparato a quello dei Direttori di Dipartimento, viene fissato in € 120.000,00, oltre la retribuzione di risultato fissata in € 30.000,00 che verrà corrisposta all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale conseguita, salvo eventuali aggiornamenti in aumento.

ART. 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di conferimento di incarico di direttore di Dipartimento nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di selezione opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nelle persone del dirigente della Sezione Personale e del dirigente del Servizio Reclutamento, in qualità di Designati al trattamento, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126- Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

-Responsabile del trattamento

Il Responsabile del trattamento è il Dipartimento della Funzione Pubblica autorizzato al trattamento dei dati personali inseriti nelle domande di partecipazione ai concorsi pubblici tramite il portale **inPA**, in forza dell'art. 35-ter del d.lgs. 165/2001, che rende obbligatorio l'uso del Portale unico del reclutamento (inPA).

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it

Art. 11 Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente avviso, si rinvia alle disposizioni dell'Atto di Organizzazione di cui al D.P.G.R. n. 22/2021 e successive modifiche e integrazioni e alla normativa nazionale e regionale applicabile in materia.
2. Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia <http://concorsi.regione.puglia.it>.

Art. 12
Disposizioni finali

La Regione Puglia si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso, a seguito di sopravvenuti mutamenti legislativi e/o vincoli finanziari o in caso di variazione delle esigenze organizzative dell'Ente.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, di non procedere alla copertura della posizione oggetto della selezione, qualora nessuna candidatura risulti rispondente alle esigenze dell'incarico.

Art. 13
Responsabile del procedimento

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott. ssa Roberta Rosito, titolare " E.Q. Reclutamento".

Per informazioni sull'avviso contatto mail:

r.rosito@regione.puglia.it; ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

dott.ssa Elisabetta Rubino